



Atenei a due velocità Riforma Gelmini chi taglia e chi no

Mentre il Politecnico di Torino chiude le sue sedi decentrate, quello di Milano le raddoppia
Amabile e Scarpace ALLE PAGINE 8 E 9



Venduta in mille negozi Los Angeles, città della marijuana

Ma i giudici della Contea ora vogliono chiudere le «farmacie» autorizzate al commercio legale
Maggi A PAGINA 15



Ecclestone choc «La morte di Senna? Un bene per la F1»

Storico titolo mondiale per la Brawn di Button: all'inglese basta il 5° posto Il Gp a Webber, Barrichello solo 8°
Chiavogato e Mancini PAG. 46-49

Attentato contro i Guardiani della Rivoluzione: 49 morti. «Obama ci tendeva la mano? Così l'ha bruciata»

Iran, un kamikaze fa strage

Teheran: «Usa coinvolti». La replica: «Falso. Condanniamo questo atto»

BATTAGLIA NELLE FAVELAS: 14 MORTI IN DUE GIORNI

L'altra faccia di Rio



Scontri tra gang e poliziotti a Rio

Manzo A PAGINA 12

Salta la tensione tra Stati Uniti e Iran. L'attentato di ieri mattina contro i pasdaran ha fatto 49 morti e una trentina di feriti nella provincia meridionale del Sistan-Beluchistan, al confine con Pakistan e Afghanistan. Ahmadinejad ha infatti attribuito a «agenti degli stranieri» l'attacco, mentre il presidente del Parlamento iraniano, Ali Larijani, ha accusato esplicitamente gli Usa di avere una precisa responsabilità nell'accaduto. Immediata la replica della Casa Bianca: «Falso, condanniamo questo atto».

Verna ALLE PAGINE 2 E 3

MAURIZIO MOLINARI

LA GUERRA SEGRETA DEGLI 007

Esplorazioni, agguati, sequestri e una raffica di misteriosi disastri aerei. Da almeno quattro anni

gli apparati di sicurezza della Repubblica Islamica sono bersagliati da attacchi e incidenti.

CONTINUA A PAGINA 3

Regionali, dopo l'ok del premier sul Veneto Berlusconi dà anche il Piemonte alla Lega Sarà Cota a sfidare la Bresso

Nel patto tra Berlusconi e Bossi non c'è soltanto la candidatura per il Veneto alla Lega, che ha fatto scattare la rivolta del governatore uscente Galan, ma anche il Piemonte. La scelta non è ancora ufficiale, ma a sfidare Mercedes Bresso, alle Regionali del 2010, sarà il capogruppo del Carroccio alla Camera, Roberto Cota. In questo modo il più fedele alleato del premier avrà la possibilità di conquistare la presidenza di due importanti Regioni.

La Mattina, Lepri e Tropeano
ALLE PAGINE 4 E 5

VERSO LE PRIMARIE

Pd, avanza il partito della scheda bianca

E' l'opzione di chi vuole battere il non voto
E tra i cattolici cresce la paura della scissione

Iacoboni e Martini
A PAGINA 6

LA STORIA

RICCARDO BARENGHI

Vuoi andare in piazza? Allora paga

Dopo Leonardo da Vinci, Galileo Galilei, Michelangelo Buonarroti, Dante Alighieri, finalmente l'Italia ha un altro genio. Finora sconosciuto e dunque incompreso, ma di cui da oggi in poi tutti potranno apprezzarne l'acume, l'inventiva, la fantasia, appunto la genialità. Il nostro nuovo genio si chiama Piercarlo Fabbio e di mestiere fa il sindaco di Alessandria (è anche del Pdl, ma si tratta di un particolare irrilevante). Tuttavia siamo certi che resterà a capo della cittadina piemontese ancora per pochissimo tempo, d'ora in poi nuovi orizzonti gli si apriranno di fronte, offerte di lavoro nei migliori istituti universitari, dal Mit di Boston a Harvard, da Oxford a Cambridge fino alla prestigiosa London school of Economics.

CONTINUA A PAGINA 29

Grasso e il papello DIFENDIAMO IL PROCURATORE

**FRANCESCO
LA LICATA**

Tutti sbalorditi, nervosi, preoccupati per le parole di Piero Grasso a «La Stampa». Lo stesso Antonio Di Pietro, che pure di queste vicende si intende da ex magistrato, ha tirato fuori un repertorio che fa gelare il sangue.

CONTINUA A PAGINA 10

**IGOR
MAN**

L'ETERNO DUELLO CON L'AMERICA

L'attentato contro i Guardiani della Rivoluzione nella capitale del Belucistan ha fatto quarantanove morti. I pasdaran, una sorta di duplicato dell'esercito regolare, perdono uomini d'alto rango militare, perdono la presunzione dell'incolumità ritualmente esaltata dalla stampa di regime.

I pasdaran (trecentomila uomini, unità antisommossa, navi ed aeree) furono legalizzati da Khomeini. Negli anni sono diventati i moschettieri, prima di Khomeini e dopo dell'ayatollah Khomeini, il successore dell'imam.

Torna qui facile rifarsi all'Italia di Mussolini che, per mettere la mordacchia ai dissidenti, creò la Milizia volontaria della sicurezza nazionale: il 25 di luglio si dissolse spontaneamente. Va detto che la notizia dell'attentato ha turbato la gente, da qui le dichiarazioni bombastiche dei gerarchi col turbante: Ali Larijani, presidente del Parlamento, ha accusato gli Stati Uniti, immediatamente: «Gli ultimi attentati vengono da Washington. Il presidente Barack Obama aveva detto di tendere la mano all'Iran, ma con questa strage la sua mano l'ha bruciata».

CONTINUA A PAGINA 29

**Domande
risposte** **IN ULTIMA**
Come funziona
la pillola Ru486

**COSTA AZZURRA
MENTONE
AFFARE**
A 40 METRI DALLE SPIAGGE
BILOCALI NUOVI
LAVORI INIZIATI
VISTA MARE
SPESE RIDOTTE
€ 275.000
TEL. +39 0184 449072
www.italgestgroup.com

ITALGEST
INTERNATIONAL REAL ESTATE

L'Italia del pallone di legno

MARCO ANSALDO

Chissà se Lippi se la prenderà con chi ha scelto i trenta candidati al Pallone d'Oro come ha fatto mercoledì con chi ha fischiato la Nazionale: in fondo, anche i giurati di quella specie di Oscar del pallone si sono dimenticati che il calcio italiano è campione del mondo e lo hanno fischiato metaforicamente, ignorandolo. Con un minimo distinguo (davvero Buffon ha fatto peggio del portiere spagnolo Casillas?) hanno ragione. Nel 2006 l'immagine internazionale del nostro football cadde ai minimi storici con Calciopoli però il successo del Mondiale risollevò la stima per i calciatori. Oggi la crisi parte da loro. La Nazionale si è qualificata per il Sudafrica ma agli occhi stranieri non ce n'è uno che incarni l'idea di un foot-

ball vincente. Intanto da noi si discute se richiamare in azzurro Totti che all'estero non inserirono mai tra i primi della classifica quando stava bene, figurarsi adesso. E se chiedete a un inglese chi è Cassano, probabilmente vi risponderà con un «Cassano, who?», comunque una risposta più articolata di quelle offerte dal ct. Il nostro provincialismo strabico ci fa credere di essere al centro del calcio come se il calcio fosse immutabile e la grandezza di oggi si misurasse con il metro di ieri, come usa fare Galliani quando elenca i titoli del Milan. Abbiamo sempre gli arbitri migliori del mondo, il campionato più difficile del mondo, i calciatori più preparati del mondo. Ce lo diciamo da soli. Il mondo, a quanto pare, non se n'è accorto.

**GLI ARGENTI
DEGLI
IMPERATORI ROMANI**



Due autentici denari d'argento di Traiano e Adriano
insieme in cofanetto con certificato di autenticità. € 390,00

BOLAFFI
Collezionismo dal 1890
Torino, via Cavour 17 www.bolaffi.it